ACCORDO AZIENDALE

In Milano, addì 13 Ottobre 1961, tra la Società in Acc. Sempl. Fratelli Crespi e C., Editrice del « Corriere della Sera », rappresentata dal Direttore del Personale rag. Nevio Galli su mandato del Direttore Generale rag. Giuseppe Colli e la Commissione Interna dell'Azienda in persona dei signori Lodi Carlo, De Vita Aristide, Panzeri Mario, Braga Giuliano, Rosa Giuseppe, Campani Nando, Gentilotti Giordano, con l'intervento dell'Associazione Italiana Stampatori Giornali in persona del Presidente Avv. Fiorenzo Casella, della Federazione Italiana Editori Giornali rappresentata dal Direttore Avv. Cesare Salvini da una parte e della Federazione Italiana Lavoratori Poligrafici e Cartai (C.G.I.L.) in persona del signor Marino Geranzani, della Federlibro (C.I.S.L.) in persona del signor Giovanni Colombo e della Federazione Italiana Arte Grafica e Cartaria in persona del signor Arnaldo Motta, dall'altra,

premesso che nello stabilimento della Società in Acc. Sempl. Fratelli Crespi e C., che sarà prossimamente aperto in via Scarsellini per la stampa di periodici in rotocalco, parte della maestranza verrà assunta tra i lavoratori che attualmente prestano servizio nello stabilimento di via Solferino e parte verrà assunta dall'esterno alle condizioni previste dal vigente Contratto Nazionale di Lavoro per i dipendenti di Aziende Grafiche ed affini (stampatrici di periodici illustrati in rotocalco); che, per effetto di quanto sopra, è sorto il problema circa il nuovo assetto contrattuale sindacale ed economico da assegnare a quella parte di lavoratori provenienti dallo stabilimento di via Solferino, nei confronti dei quali si è concordemente ritenuto che sia equo stabilire, come giusta contropartita per la risoluzione consensuale del

rapporto in atto, la instaurazione di un rapporto novato a condizioni contrattuali che, pur uniformandosi alle norme del sopra-ricordato Contratto Nazionale, tengano conto, per quanto di ragione, della situazione economica e normativa della quale i medesimi godevano all'atto della novazione del rapporto;

premesso quanto sopra e dopo ampia discussione del problema, seguita con spirito di mutua comprensione, è stato convenuto quanto appresso:

1) il rapporto di lavoro novato avrà decorrenza dal 1° Novembre 1961 e sarà disciplinato dal Contratto Nazionale di Lavoro per i grafici addetti ai periodici in rotocalco, salvo quanto in meglio e convenzionalmente disposto dalle norme seguenti.

2) **Trattamento economico** - Pur ridimensionandosi i minimi di paga e di stipendio di cui gli interessati godevano presso lo stabilimento di via Solferino ai minimi previsti dal Contratto Grafici Periodici, il trattamento economico globale a favore di ciascun interessato verrà mantenuto in cifra restando inteso che il superminimo risultante a seguito dell'operazione di ridimensionamento non sarà assorbito da eventuali futuri miglioramenti economici che fossero apportati nel settore dei Grafici Periodici.

3) **Passaggi di categoria o mutamento di mansioni** - In caso di passaggio del lavoratore a categoria superiore, il superminimo in atto, risultante dal ridimensionamento del trattamento economico in relazione alla diversa durata dell'orario normale di lavoro previsto dal Contratto dei Grafici Periodici rispetto a quello del Contratto per gli addetti ai Quotidiani, verrà sostituito da un nuovo superminimo. Il nuovo superminimo sarà calcolato, con analoga operazione di ridimensionamento del trattamento economico, in base al minimo previsto dal Contratto dei Quotidiani e a quello previsto dal Contratto per i Periodici, in atto al 1° Novembre 1961 per la nuova categoria di acquisizione.

4) **Maggiorazioni varie (turni, formato, ecc.)** - La eventuale eccedenza dell'importo derivante dalla applicazione delle maggio-

razioni previste dal Contratto dei Quotidiani rispetto alle maggiorazioni previste dal Contratto dei Grafici Periodici, sarà mantenuta « ad personam » in cifra consolidata a titolo di superminimo. Tale norma si estende anche alla maggiorazione riguardante l'indennità di cassa.

5) **Istituti contrattuali** - Sarà convenzionalmente mantenuto « ad personam » il godimento dei sottoelencati istituti previsti dal Contratto Nazionale di Lavoro per gli addetti ai quotidiani in vigore al 1° Novembre 1961 fermo restando che il relativo trattamento assorbirà, fino a concorrenza, i miglioramenti che per gli istituti stessi fossero disposti in futuro dai contratti per gli addetti ai Periodici:

- ferie
- congedo matrimoniale
- trattamento in caso di malattia o di infortunio
- indennità periodica di anzianità aziendale
- preavviso ed indennità sostitutiva
- gratifica natalizia e tredicesima mensilità
- conteggi perequativi
- continuità turni di lavoro
- retribuzione garantita
- trattamento in caso di dimissioni
- interruzione turni per refezione.

6) **Aumenti periodici di anzianità per gli impiegati** - L'importo degli scatti maturati a tutto il 31 ottobre 1961 sarà mantenuto in cifra. Ai fini del raggiungimento del numero massimo degli aumenti periodici di anzianità previsti dal Contratto dei Grafici saranno convenzionalmente computati gli scatti già maturati in pendenza del rapporto risolto.

7) **Indennità di anzianità** - In conseguenza della risoluzione consensuale del precedente rapporto ogni lavoratore interessato avrà diritto di percepire, alla data del 1° novembre 1961, una indennità di anzianità di importo equivalente alla differenza tra le giornate di indennità spettanti a ciascuno in base alla propria

anzianità secondo la misura prevista dal Contratto per gli addetti ai Quotidiani e quella prevista per le singole anzianità dal Contratto per gli addetti ai Periodici. Tale indennità sarà integrata da quella di cui al punto 14. Sarà convenzionalmente riconosciuto ai fini del calcolo della durata del rapporto novato il numero degli anni di servizio prestato dai singoli interessati presso lo stabilimento di via Solferino. La liquidazione della futura indennità di anzianità terrà conto, oltre che dell'anzianità maturata nel rapporto novato anche di quella convenzionalmente riconosciuta e sarà computata in base alla misura prevista dal Contratto Grafici Periodici.

8) **Orario di lavoro** - L'orario normale di lavoro sarà quello stabilito dal Contratto dei Grafici per le diverse categorie e qualifiche. La nuova retribuzione ordinaria giornaliera o mensile sarà convenzionalmente costituita dall'ammontare di quella percepita dagli interessati in pendenza del rapporto risolto con un aumento proporzionale alla maggiore durata del nuovo orario normale di lavoro rispetto a quello stabilito dal Contratto dei Quotidiani; detto aumento sarà computato sulla base dei minimi salariali e stipendiali previsti dal Contratto per gli addetti ai Quotidiani.

9) Il lavoro straordinario non collegato con l'orario normale per gli operai ed impiegati tecnici sarà calcolato di mezz'ora in mezz'ora con un minimo di tre ore, sulla base delle norme previste dal Contratto dei Grafici Periodici, I complementari, gli ausiliari non di reparto, i fattorini, gli impiegati amministrativi ed i tecnici complementari non di reparto godranno « ad personam » delle maggiorazioni previste dal II comma delle norme speciali per i lavoratori delle Aziende stampatrici di periodici in rotocalco.

10) **Festività** - Per quanto concerne la presenza al lavoro nelle festività infrasettimanali, sarà applicata la prassi in atto presso lo stabilimento di via Solferino.

11) **Trattamento aziendale di miglior favore** - Saranno mantenuti « ad personam » i trattamenti aziendali di miglior favore, le liberalità, le previdenze interne e ogni altra iniziativa aziendale di carattere collettivo attuale e futura che non abbia esplicito riferimento alla natura delle particolari lavorazioni.

In particolare saranno mantenuti « ad personam »: l'accordo

sul pensionamento aziendale, il premio unificato del mese di giugno, la indennità una tantum (sostitutiva della mensa), il prestito ferie ed il godimento delle colonie, dopolavoro, mutua interna ed il trattamento particolare per gli impiegati in occasione delle ferie.

12) **Cassa Mutua Malattia** - L'Azienda assume l'impegno di proseguire nella corresponsione alla Cassa Mutua Nazionale Malattia per i lavoratori addetti ai quotidiani, dei contributi stabiliti dal regolamento.

13) **Fondo Nazionale Integrativo di Previdenza** - A titolo convenzionale e « ad personam » l'Azienda assume l'impegno di proseguire nel versamento dei contributi necessari per il mantenimento della iscrizione al Fondo dei Lavoratori in questione. I rappresentanti della Federazione Italiana Editori Giornali e della Associazione Italiana Stampatori Giornali alla presente sottoscritti assumono l'impegno di interporre i loro buoni uffici presso gli Enti predetti al fine di rimuovere quegli eventuali ostacoli che dovessero sorgere circa il mantenimento della iscrizione dei lavoratori trasferiti nel nuovo stabilimento.

14) **Indennità aggiuntiva per la novazione del rapporto** - In conseguenza del consensuale recesso delle parti dal Contratto di lavoro precedente alla novazione e quale contropartita per la adesione al Contratto novato, in aggiunta al trattamento previsto, di cui al punto 7, ciascun interessato percepirà, alla data del 1° Novembre 1961, una indennità una tantum costituita come in appresso:

— da una quota fissa pro-capite di Lire 100.000, ridotta a Lire 20.000 per coloro che non abbiano raggiunto un anno di anzianità;

— da una quota variabile di Lire 10.000 per ogni anno completo di anzianità maturata in Azienda dal singolo lavoratore fino a tutto il 31-10-1961, con un massimale di 20 anni di anzianità.

Note a verbale:

1 - Le parti riconoscono che le clausole del presente accordo costituiscono un tutto inscindibile e che il giudizio di equità da

esse dato presuppone il mantenimento della iscrizione dei lavoratori interessati all'accordo, nei ruoli della Cassa Mutua Nazionale Malattia per gli addetti ai Quotidiani ed al Fondo Nazionale di Previdenza per i Lavoratori dei Giornali Quotidiani.

2 - Le parti dichiarano che con il richiamo di cui al punto 5 al Contratto Nazionale di Lavoro per gli addetti ai quotidiani in vigore al 1° Novembre 1961 hanno inteso far riferimento esclusivamente a tale Contratto escludendone qualsiasi altro successivo.